

Maternità senza ferie, medico «bacchetta» la Gelmini



Il ministro
Gelmini

CONEGLIANO. Alla conferenza di presentazione del corso sulla generatività «Educare al concepimento naturale e consapevole del figlio», tenutasi mercoledì scorso, presso la sede nazionale dell'Anpep in via Padova a Conegliano, il dottor Gino Soldera, presidente dell'Associazione Nazionale di Psicologia ed Educazione Prenatale, ha «tirato le orecchie» al ministro Mariastella Gelmini che, nei giorni scorsi, aveva detto: «Neppure un giorno a casa per la mia mater-

nità». Invitando il ministro ad una più attenta valutazione del suo nuovo stato, il dottor Soldera, a nome dell'Anpep, propone invece che la donna, fin dall'inizio della gestazione, possa usufruire di 2 ore al giorno di permesso retribuito, come avviene per l'allattamento. «Va ricordato che non tutte le donne riescono a conciliare la maternità con il lavoro — spiega Soldera — volerlo fare a tutti i costi può essere una forma di violenza su di sé e sul figlio». (a.m.)